

L'ECO DELLA STAMPA®

AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI
DA GIORNALI E RIVISTE Direttore I. Frugiuole

ECOSTAMPA®
MEDIA MONITOR srl

VIA G. COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO
TEL. (02) 76.110.307 r.a.
FAX (02) 76.110.346-76.111.051

C.A.B. 12094 - 20120 MILANO
C.C. Post. 18150201

L'ECO DELLA STAMPA

Reg. Stampa Trib. Milano n. 6660 del 30.9.1964



0806011 21T 11F 1S 52RAND81

LA PROVINCIA
VIA ANZANI 52
22100 COMO CO
n. 222 18-AGO-95



quotid.

Il comitato punta a coinvolgere la Regione Lombardia **L'idea bussa a Milano** *Intanto sarà recuperata la vecchia biglietteria*

LANZO D'INTELLI - Oltre all'iniziativa "Il ricordo diventa attualità" il Comitato promotore per la riattivazione della funicolare Lanzo - Santa Margherita di Valsolda ha in cantiere altri interventi e conta di realizzarli al più presto.

Nel corso dell'ultima riunione il presidente del Consiglio direttivo, Adalberto Piazzoli, ha illustrato le ultime novità. Una buona notizia giunge dall'Enel: pare che l'Ente nazionale per l'energia elettrica abbia trovato le zone dove collocare le cabine della futura linea elettrica di interconnessione Valsolda - Lanzo. Questo fatto è un punto fondamentale per la salvaguardia del tracciato della funicolare.

Di recente alcuni funzionari dell'Enel hanno avuto un incontro con il neosindaco di Lanzo, Eudo Dordi, per decidere il possibile posizionamento della cabina in paese. Il Comitato intende anche sistemare il locale della biglietteria della stazione a monte, in quanto verrà utilizzato per una prossima mostra riguardante la funicolare.

Alcuni soci del Comitato stesso hanno già dato la loro piena disponibilità, compreso il primo cittadino lanzese stesso. Verrà chiesto al custode giudiziario (l'impianto è

sotto sequestro cautelare per antiche diatribe) il permesso per poter operare.

Copia della maggior parte della documentazione raccolta dal Comitato è stata inviata all'ingegner Giardiniere di Milano affinché venga pubblicata sulle riviste nazionali "Kineo" e "Trasporti". Il professionista ha comunicato la propria disponibilità a redigere il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'impianto; lo si potrebbe poi proporre in Regione al fine di ottenere i finanziamenti previsti dal "Piano Interregionale" (Interreg).

L'unico problema è infatti proprio quello di reperire i fondi necessari, circa dieci milioni, per la stesura del progetto. Per agevolare la pratica che verrà inviata in Regione il Comitato sta raccogliendo tutto il materiale e la documentazione disponibile per offrire un quadro completo della situazione relativa alla funicolare da riattare.

Si spera quindi in un ulteriore aiuto, come è già avvenuto in passato, da parte della Regione Lombardia, apparsa subito sensibile ed interessata al progetto di recupero dell'impianto.